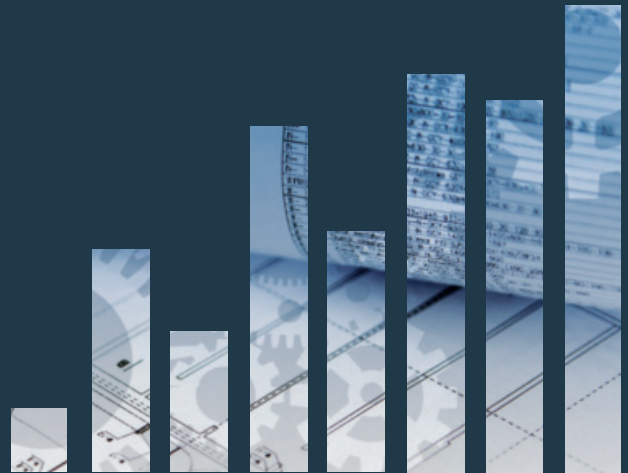




C.R. 533_5

MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

Ancora in crescita il mercato
dei servizi di ingegneria:
+ 36% rispetto rispetto allo
scorso anno

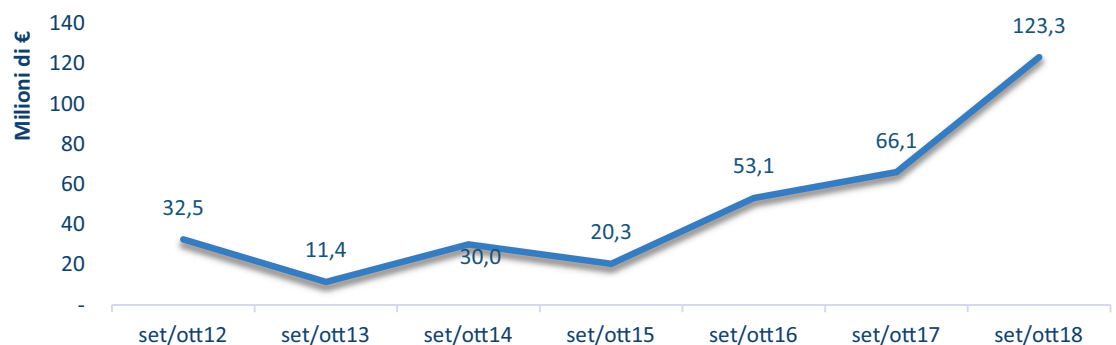


Ennesimo balzo in avanti nel mercato delle gare per servizi di ingegneria ed architettura: in base ai dati elaborati dal Centro studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, gli importi posti a base d'asta nei mesi di settembre e ottobre nelle gare per servizi di ingegneria "tipici" (escludendo dunque gli accordi quadro, i concorsi e le gare che prevedono anche l'esecuzione dei lavori) hanno superato i **123milioni di euro**, praticamente il doppio di quanto registrato lo scorso anno nello stesso lasso temporale, portando l'importo complessivo dei primi 10 mesi dell'anno a circa 450 milioni di euro, il 36% in più di quanto rilevato nei primi 10 mesi del 2017.



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) "TIPICI"*

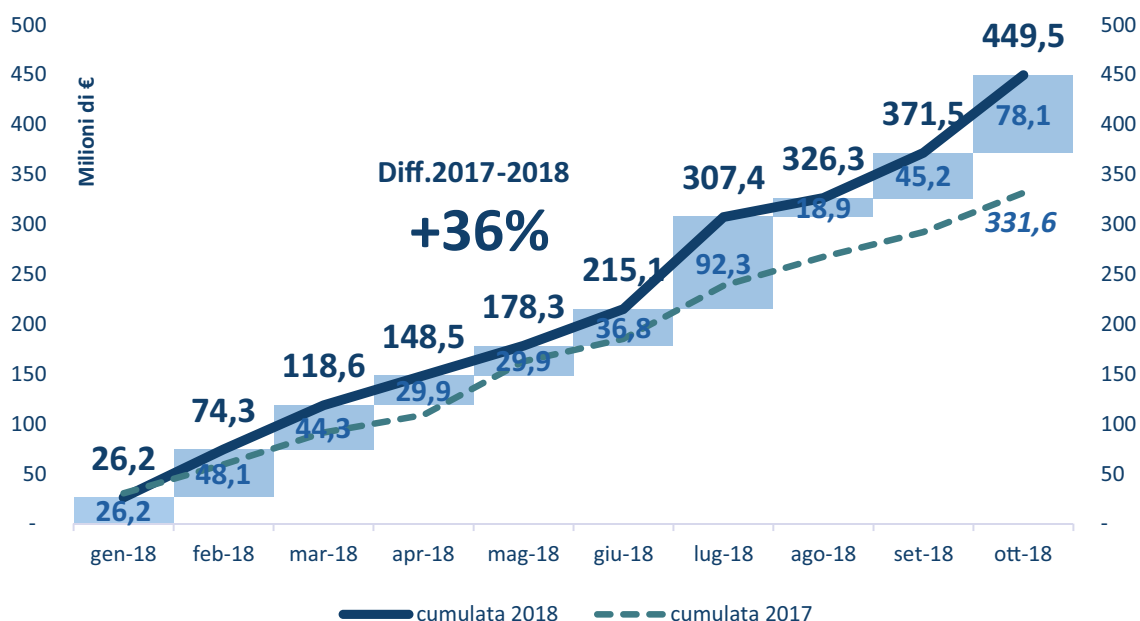
SERIE 5° BIMESTRE 2012- 5° BIMESTRE 2018 (VAL. IN MILIONI DI EURO)





IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA "TIPICI*" PER MESE E VAR.%

CONFRONTO 2017-2018 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



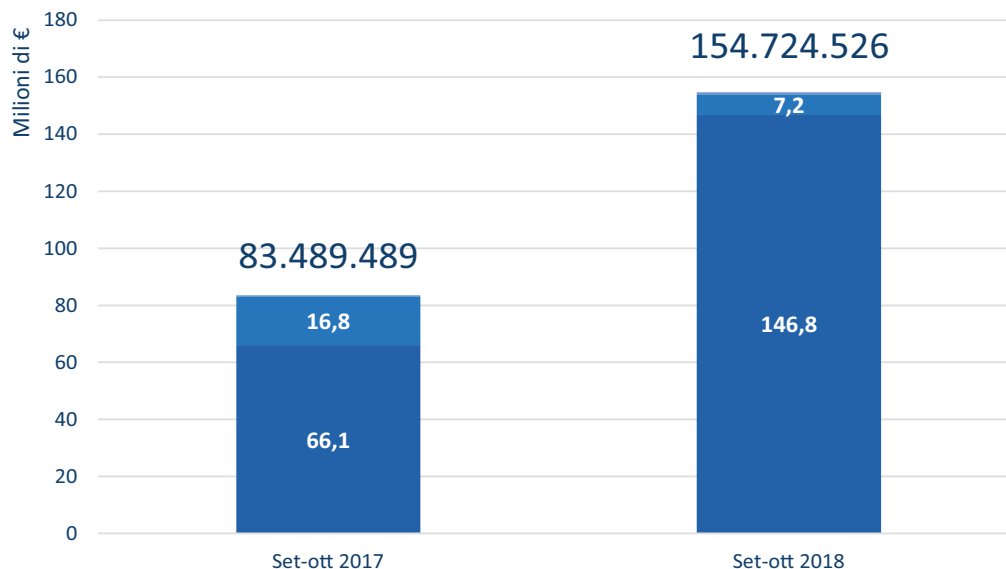
*Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi e le gare con esecuzione

Comprendendo invece anche gli accordi quadro, i concorsi di idee e progettazione e gli importi destinati ai servizi di ingegneria nelle gare in cui è richiesta anche l'esecuzione dei lavori (appalto integrato, ecc.) il monte complessivo degli importi arriva a sfiorare i 155 milioni.



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA*

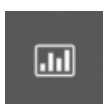
CONFRONTO 5° BIMESTRE 2017- 5° BIMESTRE 2018 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



*Sono compresi gli accordi quadro

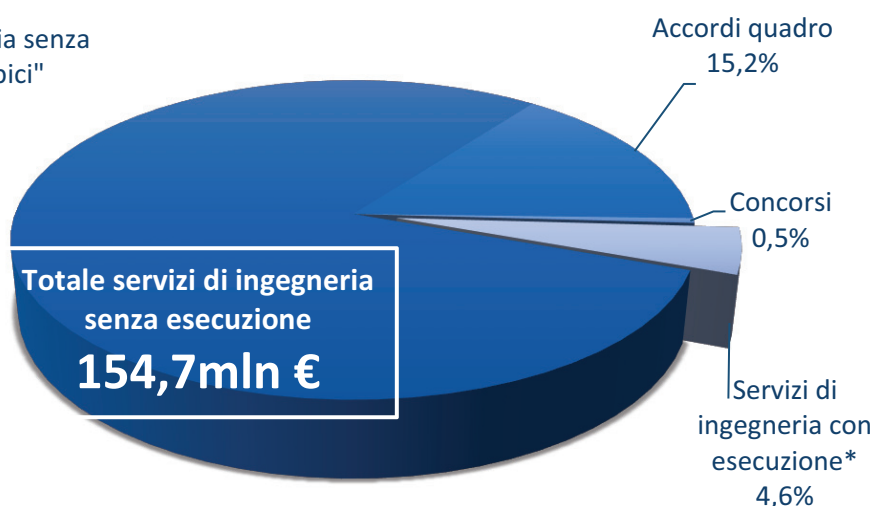
Dei quasi 155 milioni di euro complessivi posti a base d'asta nelle gare per i servizi di ingegneria, l'80% circa è destinato alle gare per servizi senza esecuzione, mentre gli importi destinati agli accordi quadro costituiscono, nel periodo in esame, il 15,2% dell'importo totale.

Riprendono quota i concorsi di idee e di progettazioni che proseguono nel loro andamento a fasi alterne: dopo il netto calo rilevato nei mesi di luglio e agosto, fanno registrare, nel bimestre considerato, una decisa crescita che porta l'importo complessivo messo a gara a circa 740mila euro.



IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA SETTEMBRE-OTTOBRE 2018

Servizi di ingegneria senza esecuzione "tipici"
79,7%



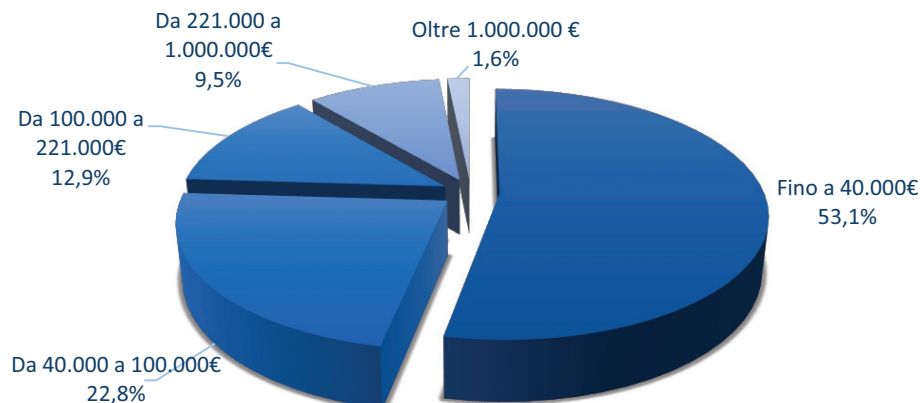
*E' una stima degli importi destinati ai servizi di ingegneria escludendo gli per l'esecuzione dei lavori

Dopo l'impennata rilevata nel quarto bimestre, le grandi gare con importo superiore al milione di euro rientrano nei "valori" standard: nei due mesi in esame esse costituiscono l'1,6% delle gare contro il 4,2% del bimestre precedente. A questa flessione corrisponde, all'opposto, un aumento del numero di gare con importo inferiore ai 40mila euro (53,1% contro il 39% dei due mesi precedenti) che, in base alla normativa vigente, potrebbero essere affidate direttamente senza dover necessariamente bandire la gara.



GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) "TIPICI" PER IMPORTO A BASE D'ASTA*

SETTEMBRE-OTTOBRE 2018 (VAL. %)



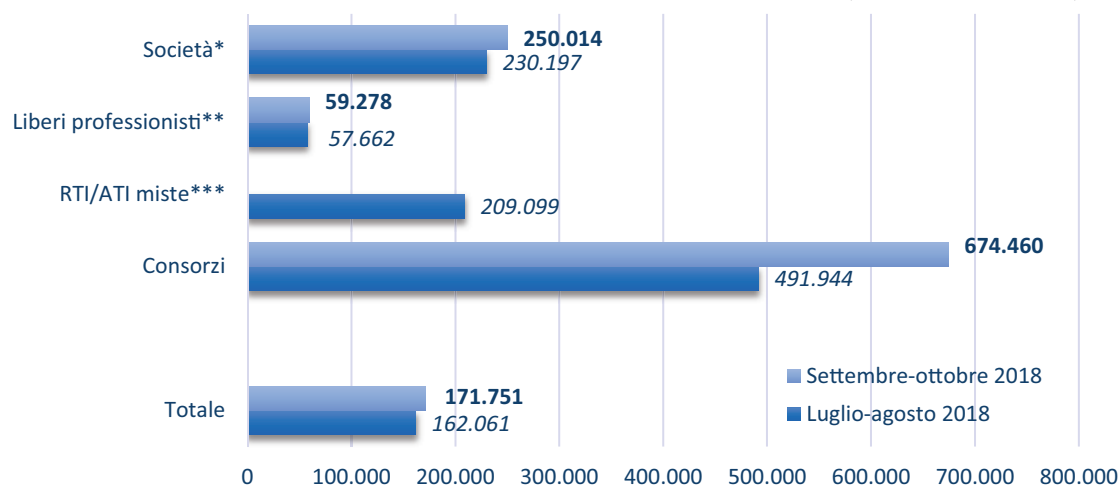
* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT, quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro

Notizie positive provengono anche dal versante delle gare assegnate, visto che continuano ad aumentare gli importi medi di aggiudicazione (quasi 172mila euro contro i 162 del bimestre precedente). L'onda di questa fase congiunturale positiva ricade anche sui professionisti che vedono aumentare ancora l'importo medio delle gare loro affidate: quasi 60mila euro, laddove era pari a 57.662 euro nel quarto bimestre e a 43.536 euro nel terzo.



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

CFR SETTEMBRE-OTTOBRE 2018 CON BIMESTRE PRECEDENTE (VALORI IN EURO)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

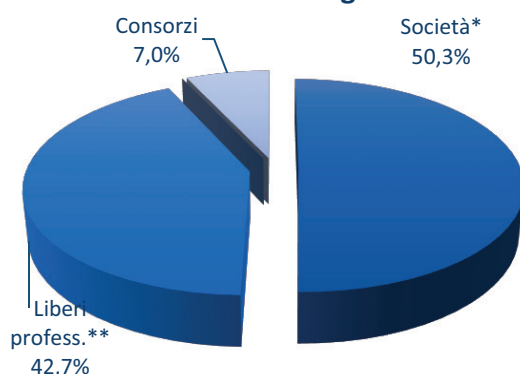
Ciò nonostante, la quota di mercato appannaggio loro non evidenzia particolari scossoni, ma anzi fa anche registrare una leggera flessione passando dal 16,9% al 14,5%.



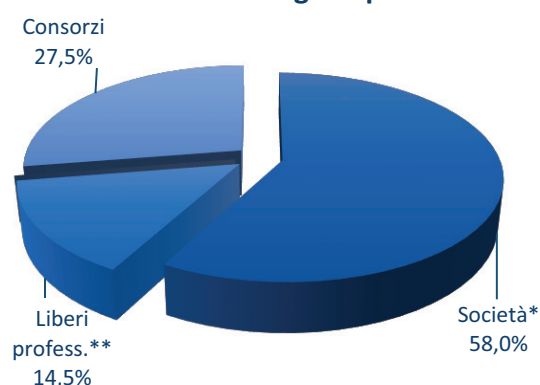
RIPARTIZIONE DELLE AGGIUDICAZIONI E DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE)

SETTEMBRE-OTTOBRE 2018 (VAL.%)

Distribuzione delle gare



Distribuzione degli importi



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Il mercato per i liberi professionisti, nelle diverse tipologie di organizzazione, si concentra, come prevedibile, soprattutto nelle gare con importi minori. Nei mesi di settembre e ottobre, infatti, si sono aggiudicati il 68,2% degli importi nelle gare sotto i 40 mila euro, quasi il 40% in quelle con importo a base d'asta compreso tra i 40 mila e i 100mila euro, ma appena il 10% in quelle con importo superiore ai 100mila euro, tipologia di gare saldamente in mano alle società (73,2% delle gare e 58,9% degli importi) e ai consorzi (14,1% delle gare e 31,1% degli importi).

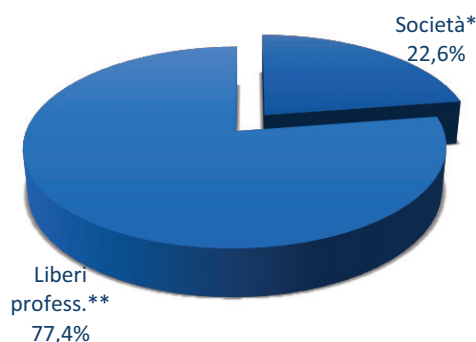


RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

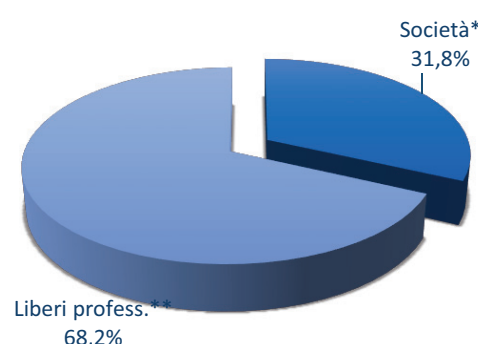
SETTEMBRE-OTTOBRE 2018 (VAL.%)

BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA INFERIORE A 40MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

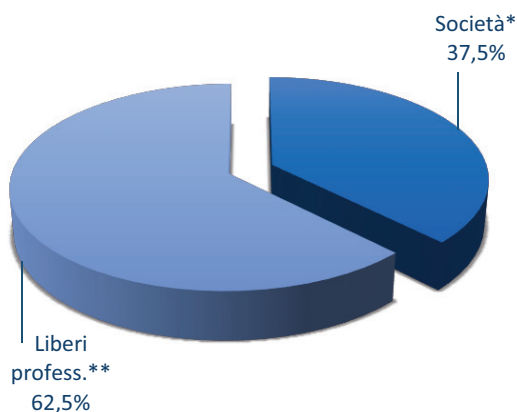


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

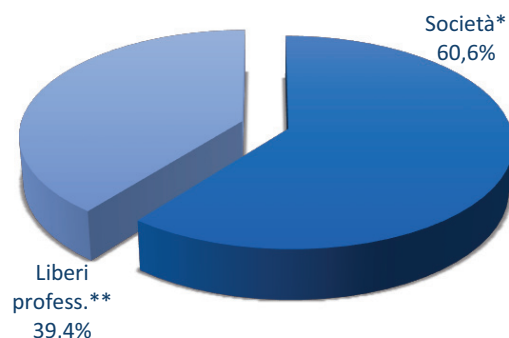


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA TRA I 40MILA EURO E I 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

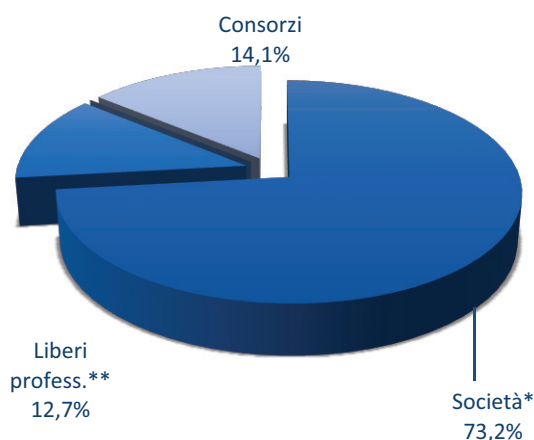


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

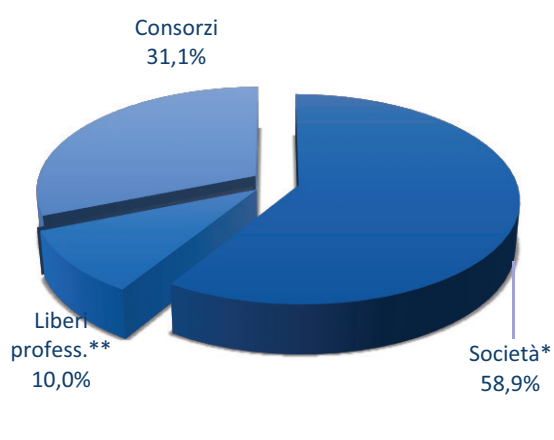


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA SUPERIORE AI 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

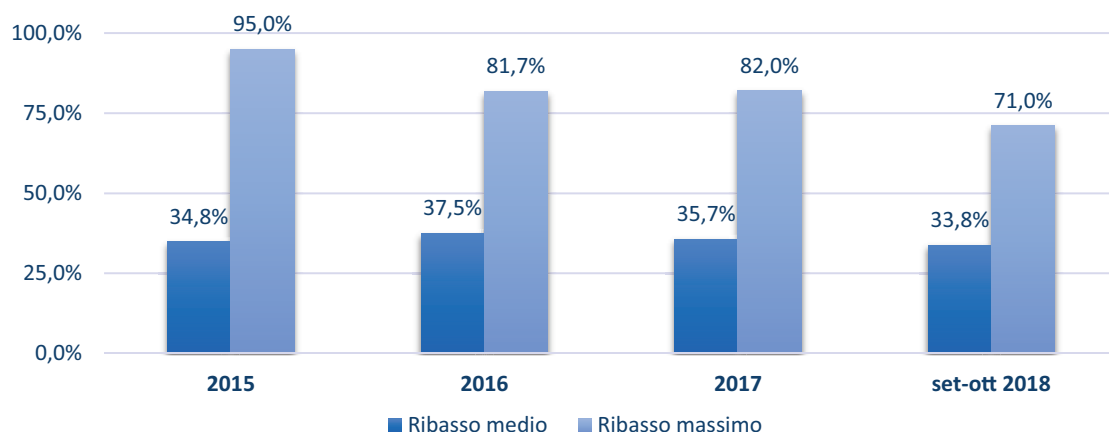
Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Passando ad esaminare i **ribassi di aggiudicazione**, non si rilevano particolari differenze con quanto rilevato nei mesi precedenti: le stazioni appaltanti si sono aggiudicate le gare con un ribasso medio del 33,8%, laddove, nei due mesi precedenti, era il 32,4%.



RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

SETTEMBRE-OTTOBRE 2018

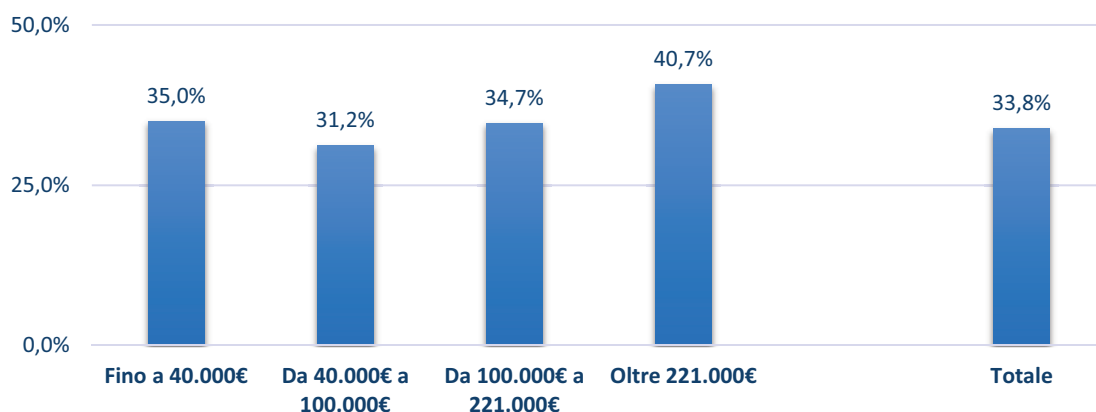


I valori medi dei ribassi di aggiudicazione rivelano un andamento diverso in base alle “dimensioni” della gara: leggermente più alto della media nelle gare sotto i 40mila euro (35%), raggiunge il minimo nelle gare tra i 40mila e i 100 mila (31,2%), per poi progressivamente aumentare fino ad arrivare al 40,7% registrato nelle gare più ricche con importo a base d'asta superiore ai 221mila euro.



RIBASSO MEDIO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE PER FASCIA DI IMPORTO A BASE D'ASTA

SETTEMBRE-OTTOBRE 2018

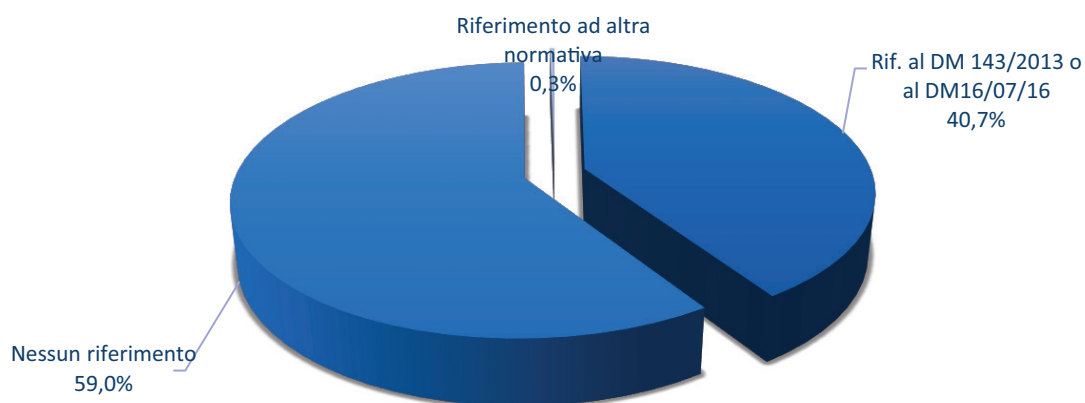


Torna ad aumentare, ed anche sensibilmente, la quota di bandi in cui non è indicato il **criterio utilizzato per il calcolo del corrispettivo posto a base d'asta**, nonostante il correttivo al codice degli appalti pubblici abbia stabilito, all'art.14, che **le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto "Parametri" (D.M. 17 giugno 2016) per la determinazione di tali corrispettivi**: nel bimestre in esame la quota di bandi non ottemperanti sfiora addirittura il 60% (nel bimestre precedente era il 39,2%).



I CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE DA PORRE A BASE D'ASTA*

SETTEMBRE-OTTOBRE 2018 (VAL. %)



* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Non appare ancora recepita dalle stazioni appaltanti nemmeno la norma che obbliga, "per motivi di trasparenza e correttezza", di "riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi" (linee guida n.1 dell'ANAC - Cap. III par.2.2.), visto che, nei due mesi esaminati, la quota di bandi che allega correttamente lo schema di calcolo è pari ad appena il 14,7% (nel bimestre precedente era il 27,3%).

Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat¹, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni".

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere e architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

1. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.